

Scheda di Monitoraggio Annuale 2021

CDS “STATISTICA E INFORMATICA PER L’AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI”

L’analisi degli indicatori del CdS SIAFA si basa sui dati aggiornati al 26/06/2021. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel piano strategico di Ateneo 2016-2022 e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la presente scheda analizza i seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC22 e iC24 sulla regolarità delle carriere;
- iC10 e iC11 sull’internazionalizzazione del CdS;
- iC06 e iC25 sulla occupabilità e soddisfazione dei laureati nel CdS.

Il commento dei dati e il loro confronto nel tempo e con riferimento alla media nazionale e alla media di area richiede una considerazione preliminare. Date le dimensioni del CdS, la maggior parte degli indicatori sono calcolati come rapporti utilizzando al denominatore una numerosità molto esigua (sia gli immatricolati puri sia i laureati non superano le 20 unità all’anno nel periodo esaminato). Di conseguenza, il valore dell’indicatore può essere pesantemente influenzato – in positivo così come in negativo - dalla performance anche di un solo studente, che avrà quindi un impatto superiore al 5% sul valore finale. Nel commento si terrà quindi conto anche dei numeri assoluti che hanno generato il corrispondente indicatore.

Regolarità delle carriere

L’indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare*) scende dal 64,2% nel 2018 al 55,6% nel 2019, rimanendo tuttavia superiore alla media nazionale e alla media di area geografica.

Con riferimento all’anno più recente, l’indicatore iC13 (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) registra un calo dal 75,4% al 57,9%, mantenendosi in linea con la media nazionale e rimanendo al di sopra della media di area.

Gli indicatori iC14, iC15 e iC16 sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell’a.a. 2019-20. Il 71,4% di essi ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) e tutti lo hanno fatto avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*); inoltre, il 42,9% degli immatricolati puri ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*).

Questi indicatori subiscono un sensibile calo rispetto all’anno precedente. Il problema che è stato rilevato è che da marzo 2020, in conseguenza della chiusura di tutte le attività in presenza e dell’avvio della didattica a distanza per l’emergenza sanitaria da Covid-19, si è perso ogni contatto diretto con questi studenti che erano iscritti al primo anno di corso, il che ha impedito di fatto di implementare attività di tutoraggio per tenere sotto controllo la situazione. Questo ha inciso sia sugli abbandoni dopo il primo anno sia sul numero di CFU acquisiti per chi ha proseguito gli studi: in particolare, si segnala che entro dicembre 2020 due studenti sono rimasti al di sotto della soglia dei 40 CFU acquisiti soltanto perché ne avevano acquisiti 39.

In termini assoluti, 4 studenti su 14 immatricolati puri nell’a.a. 2019-20 hanno abbandonato dopo il

primo anno; i restanti 10 hanno proseguito avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno e 6 di essi hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.

Nei confronti spaziali, solo l'indicatore iC15 si mantiene superiore ad entrambe le medie di riferimento: la differenza è di quasi 5 punti percentuali con la media nazionale e di 15 punti percentuali con la media di area. L'indicatore iC13 si allinea alla media nazionale e rimane comunque superiore alla media di area mentre gli indicatori iC14 e iC16 risultano inferiori alla media nazionale ma superiori alla media di area.

Gli indicatori iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso*) e iC24 (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) nell'anno più recente sono calcolati sui 14 immatricolati puri al CdS SIGI nell'a.a. 2016/17. Entrambi gli indicatori segnalano un peggioramento rispetto al dato precedente. Il valore di iC17 è in calo dal 63,6% al 50,0%, pur rimanendo superiore alle medie di riferimento, mentre iC24 segnala un aumento dal 27,3% al 42,9%, posizionandosi al di sotto delle medie di riferimento.

L'indicatore iC22 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*) nel 2019 è calcolato per la prima volta con riferimento ai 18 immatricolati puri al CdS SIAFA nell'a.a. 2017/18 (anno di attivazione del CdS). Rispetto al dato precedente, l'indicatore peggiora, passando dal 42,9% al 27,8% (5 studenti sui 18 immatricolati puri si sono laureati entro la durata normale del corso), risultando inferiore di oltre 10 punti percentuali alla media nazionale e di 6,6 punti percentuali alla media di area. Questo andamento segnala un generale rallentamento nei tempi di laurea della prima coorte di immatricolati SIAFA rispetto all'ultima coorte di immatricolati SIGI. Nello specifico, il gruppo AQ ha individuato specifiche criticità negli insegnamenti del terzo anno di corso, evidenziate sia dai questionari OPIS 2019-20 sia dai dati sul superamento degli esami forniti dall'Ufficio Sviluppo e Statistiche. A questo proposito, recentemente sono state avviate azioni per migliorare la qualità e la disponibilità del materiale didattico, in particolar modo per questi insegnamenti.

Internazionalizzazione

Gli indicatori iC10 (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e iC11 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) sono migliorati per effetto di tre studenti del CdS che, nel I semestre dell'a.a. 2019-20, hanno conseguito CFU all'estero ed hanno poi completato il loro percorso di studi.

Nel prossimo aggiornamento annuale degli indicatori, tuttavia, iC10 e iC11 torneranno ad essere nulli, perché nessuno studente del CdS ha usufruito di borse Erasmus nell'a.a. 2020-21.

Occupabilità e soddisfazione dei laureati

L'indicatore iC06 (*percentuale di occupati ad un anno dal titolo*) registra un deciso aumento dal 16,7% al 53,8%. Sul totale dei 13 laureati del CdS SIGI nel 2019, sono 7 coloro che dichiarano di svolgere nel 2020 un'attività lavorativa o di formazione retribuita. La media nazionale è pari al 26,0% e la media di area geografica è pari al 24,4%.

L'indicatore iC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) ritorna al massimo valore del 100%. Infatti, tutti gli 11 laureati nel 2020 (sia del CdS SIGI sia del CdS SIAFA) si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS, contro una media nazionale pari al 96,4% e una media di area pari al 96,9%.